

D.D.G. 34 del 22 NOV 2017

REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino - e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107 del 1 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione;

VISTA la L.R. n. 25 del 24 novembre 2011 relativa all'attribuzione all'IRVO delle competenze sull'olio;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Delibera Commissariale n. 9 del 19/07/2016 relativa alla nomina del Dr. Vincenzo Cusumano quale Direttore Generale dell'IRVO;

VISTO il contratto individuale di lavoro del Direttore Generale dell'Istituto sottoscritto dal dott. Cusumano in data 25/11/2016;

VISTO il D.P.R.S. n. 116 Serv. I/S.G. del 5 aprile 2017, notificato a questo istituto il 18 aprile u.s., con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Ente;

VISTA la nota prot. n. 52419 del 23 ottobre 2017 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dell'Agricoltura – Servizio II - con la quale è stata autorizzata la gestione provvisoria per il mese novembre 2017;

VISTA la controversia insorta tra questo Istituto e la Panastudio Production di Francesco Panasci C. Sas.

VISTI i DD.DD.GG. nn. 217 del 26 luglio 2017 e 270 del 28 settembre 2017 relativi alla controversia in argomento..che qui si allegano in copia, ed il cui contenuto deve qui intendersi integralmente ripetuto e trascritto;

VISTO la comunicazione a mezzo pec del 14 novembre 2017 del difensore della predetta società, Avv. Alessandro Palmigiano, con la quale viene fatto presente che in relazione al decreto ingiuntivo n.

3935/2016 come sopra emesso nei confronti di questo Istituto la sua assistita ha provveduto a pagare la tassa di registro dovuta a fronte dell'emesso decreto ingiuntivo per € 430,75 producendo al contempo copia del correlativo modello F23, somma di cui si chiede pertanto il rimborso;

RITENUTA la necessità di provvedere di dover provvedere al predetto pagamento;

RITENUTO pertanto necessario a tal fine provvedere ad effettuare l'impegno di spesa per la predetta somma di € 430,75 con imputazione al Cap 75 – Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori - del bilancio di previsione Irvo - esercizio finanziario 2017;

CONSIDERATO che detto impegno di spesa rientra nei limiti e negli ambiti della gestione provvisoria autorizzata giusta la citata nota prot. n. 52419 del 23 ottobre 2017 Odell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dell'Agricoltura – in quanto connesso a provvedimento avente carattere giurisdizionale peraltro esecutivo;

DECRETA

- di **provvedere**, per le causali di cui in narrativa, al pagamento, a titolo di rimborso, in favore della Panastudio Production di Francesco Panasci C. Sas. della somma di € 430,75 relativa all'imposta di registro per il decreto ingiuntivo n. 3935/2016 come sopra emesso nei confronti di questo Istituto;
- di **impegnare**, a tal fine, la somma di € 430,75, che rientra nei limiti e negli ambiti della gestione provvisoria autorizzata, con imputazione al Cap 75 – Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori – bilancio di previsione Irvo esercizio finanziario 2017



Si attesta che per l'adozione del presente provvedimento sono state osservate tutte le procedure previste dalle specifiche normative di settore e dalle disposizioni interne con l'acquisizione delle relative certificazioni/dichiarazioni ove previste, nonché gli obblighi di pubblicazione

Il Dirigente U.O. Segreteria O.I. Dr. Vincenzo Barletta

Si attesta che il controllo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi della vigente normativa e di cui ai Decreti Lgs.118 123 del 2011 è stato effettuato con esito positivo.

Il Dirigente U.O. Contabilità e Bilancio

Dott.ssa Emilia Mulè

D.D.G. 217 del _____

26 LUG 2017

REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE DELLA VITE E DEL VINO

Visto e assunto impegno
ridotto 2017.22
definitivo di € 15
provvisorio 2017
N. 280 cap. 15 es. 2017

Scheda n. _____

Per l'esecuzione 21.07.2017

Palermo, il 21.07.2017
Il Responsabile della Ragioneria Centrale

ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino - e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107 del 1 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione;

VISTA la L.R. n. 25 del 24 novembre 2011 relativa all'attribuzione all'IRVO delle competenze sull'olio;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013;

Visto il D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.;

VISTA la Delibera Commissariale n. 9 del 19/07/2016 relativa alla nomina del Dr. Vincenzo Cusumano quale Direttore Generale dell'IRVO;

Visto il D.P.R.S. n. 116 Serv. I/S.G. del 5 aprile 2017, notificato a questo Istituto il 18 aprile u.s., con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Ente;

Visto il D.P.R.S. n. 162 Serv. I/S.G. del 2 maggio 2017, notificato a questo Istituto il 16 maggio 2017, con il quale è stato nominato il Collegio dei Revisori;

VISTA la nota prot. n. 34440 del 6 luglio 2017 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - Servizio II - con la quale è stata autorizzata la gestione provvisoria per il mese di luglio 2017;

Visto il ricorso per decreto ingiuntivo e pedissequo provvedimento del 26 agosto 2016 notificato, anche in forma esecutiva, all'Ente ad istanza della Panastudio Productions S.a.s. di F. Panasci e C. per l'importo di € 12.000,00, iva inclusa, per servizi dalla stessa resi in occasione dell'edizione 2014 della manifestazione fieristica "Vinitaly", e ciò "oltre interessi come da domanda" e spese per la procedura di ingiunzione "liquidate in € 685,50 di cui € 145,50 per spese oltre spese generali, iva e cpa ed oltre alle successive occorrente";

Visto l'atto di precetto notificato all'Ente il 5 aprile 2017 per l'importo di € 16.041,48 "oltre le spese ed onorari successivi, con gli ulteriori interessi legali fino all'effettivo pagamento ed oltre la tassa di registro dell'emesso decreto ingiuntivo";

Visto l'atto di pignoramento presso terzi notificato, oltrechè al terzo pignorato, anche a questo Istituto il 28 aprile 2017 con il quale sono state pignorate "tutte le somme dovute e debende" all'Istituto stesso "fino a concorrenza di € 24.077,22" ex art. 546 c.p.c.;

Considerato che con D.D.G. n. 417 del 27 agosto 2014 si era provveduto ad impegnare la sopracitata somma di € 12.000,00 comprensiva di iva in relazione all'incarico a questa conferito, per i servizi di cui sopra, con nota n. 3554 del 17 marzo 2014;

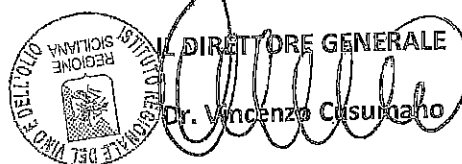
Considerato che, a fronte dell'impegno di spesa come sopra assunto, non si è provveduto al pagamento alla società creditrice di quanto alla stessa dovuto generando così l'avvio, da parte della società in argomento, delle azioni finalizzate al recupero coattivo di proprio credito;

Ritenuta la necessità di dover provvedere all'ulteriore impegno di spesa conseguente all'intervenuta notifica all'Ente del sopra menzionato atto di pignoramento presso terzi relativo alla differenza tra l'importo di € 12.000,00 comprensivo di iva, come sopra già impegnato con D.D.G. n. 417/14 quale sorte capitale, e quello di € 24.077,22 pignorato giusta atto del 27 aprile 2017, differenza pari ad € 12.077,22 salvo successivo disimpegno parziale di detto importo in esito alle statuizioni del provvedimento di assegnazione del Giudice adito delle somme effettivamente dovute al creditore pignorante;

Ritenuto che l'impegno di spesa in argomento rientra nei limiti e negli ambiti della gestione provvisoria come sopra autorizzata trattandosi, nella fattispecie, di impegno derivante da provvedimento di carattere giurisdizionale;

DECRETA

- di impegnare, per le causali di cui in narrativa, la somma di € 12.077,22 che rientra nei limiti e negli ambiti della gestione provvisoria autorizzata, con imputazione al Cap 75 – Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori – bilancio di previsione Irvo esercizio finanziario 2017 salvo successivo disimpegno parziale di detto importo in esito alle statuizioni del provvedimento di assegnazione del Giudice adito delle somme effettivamente dovute al creditore pignorante



Si attesta che per l'adozione del presente provvedimento sono state osservate tutte le procedure previste dalle specifiche normative di settore e dalle disposizioni interne, con l'acquisizione delle relative certificazioni/dichiarazioni ove previste, nonché gli obblighi di pubblicazione.

Il Dirigente U.O. Segreteria Organi istituzionali - Dr. Vincenzo Barletta

Si attesta che il controllo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi della vigente normativa e di cui ai Decreti Lgs.118 123 del 2011 è stato effettuato con esito positivo.

Il Dirigente U.O. Contabilità e Bilancio - Dott.ssa Emilia Mulè

A handwritten signature in dark ink, likely belonging to Dott.ssa Emilia Mulè.

D.D.G. 270

28 SET 2017

REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO

IL DIRETTORE GENERALE

ISTITUTO REGIONALE DELLA VITE E DEL VINO

Visto e assunto impegno

ridotto

definitivo di €

provvisorio

N. cap. ES.

Scheda n.

Per l'esecuzione

Palermo, il

Il Responsabile della Ragioneria Centrale

VISTA la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino - e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 16 della L.R. n. 25 del 24 novembre 2011 con la quale le competenze dell'Istituto vengono estese all'olio e la denominazione viene mutata in Istituto Regionale del Vino e dell'Olio - IRVO;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107 del 1 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione;

VISTA la delibera commissariale n. 9 del 19 luglio 2016 relativa alla nomina del Dr. Vincenzo Cusumano quale Direttore Generale dell'IRVO;

VISTO il contratto individuale di lavoro del Direttore Generale dell'Istituto sottoscritto dal predetto Dr. Cusumano il 25 novembre 2017

VISTA la nota prot. n. 42763 del 4 settembre 2017 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - Servizio II - con la quale è stata autorizzata la gestione provvisoria del bilancio dell'Istituto per il corrente mese di settembre 2017;

VISTA inoltre la nota prot. n. 46769 del 26 settembre 2017 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - Servizio II - con la quale è stata autorizzata la gestione provvisoria del bilancio dell'Istituto anche per il mese di ottobre 2017;

VISTO il D.P.R.S. n. 116/Serv. I S.G. del 5 aprile 2017 con il quale è stato nominato il C.d.A. dell'IRVO;

VISTO il D.P.R.S. n. 162 del 2 maggio 2017 relativo alla nomina del Collegio dei Revisori ordinario dell'Ente;

VISTO il D.D.G. n. 217 del 26 luglio 2017, che qui si allega quale parte integrante del presente provvedimento, relativo alla assunzione dell'impegno di spesa di € 12.077,22 sul Cap 75 (impegno n. 280/17) a copertura dell'importo dell'atto di pignoramento presso terzi del 27 aprile 2017 notificato a questo Istituto ad istanza della Panastudio Production S.a.s. di F. Panasci & C. per la somma complessiva di € 24.077,22 ed ad integrazione del precedente impegno di € 12.000 (impegno n. 454/14) assunto invece, a titolo di sorte capitale, sul Cap 87 in favore della società creditrice in questione con D.D.G. n. 217 del 27 agosto 2017, che anch'esso qui si allega;

VISTO il prospetto del 18 settembre 2017 emesso dal Credito Siciliano, quale terzo pignorato, dal quale si evince che la somma effettivamente corrisposta alla Panastudio Production Sas in relazione al sopra citato procedimento esecutivo ammonta ad € 17.321,03

RITENUTO pertanto doversi provvedere a disimpegnare la somma residua di € 6.756,19 pari alla differenza tra quella di € 22.077,22, come sopra complessivamente impegnata con DDG n. 454/14 e DDG 217/17, e quella di € 17.321,03 materialmente corrisposta, a soddisfo, alla Panastudio Production Sas, in riferimento alle maggiori somme impegnate con il citato D.D.G. 217/17;

DECRETA

 - di provvedere a disimpegnare, per le causali di cui in narrativa, la somma residua di € 4.756,19, pari alla differenza tra quella di € 22.077,22, come sopra complessivamente impegnata con D.D.G. n. 454/14 e D.D.G. n. 217/17, e quella di € 17.321,03 materialmente corrisposta, a soddisfo, alla Panastudio Production Sas, in riferimento alle maggiori somme impegnate con il citato D.D.G. 217/17;

Il presente decreto verrà pubblicato sul sito istituzionale ai sensi delle vigenti disposizioni in tema di pubblicità e trasparenza per le P.A.


IL DIRETTORE GENERALE
V. Cusumano

Si attesta che per l'adozione del presente provvedimento sono state osservate tutte le procedure previste dalle specifiche normative di settore e dalle disposizioni interne, con l'acquisizione delle relative l'atto di pignoramento presso terzi/certificazioni/dichiarazioni ove previste, nonché gli obblighi di pubblicazione.

U.O. Segreteria Organi Istituzionali
Dr. Vincenzo Barletta

Si attesta che il controllo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi della vigente normativa e di cui ai Decreti Lgs. n. 118 del 2011, è stato effettuato con esito positivo.

U.O. Contabilità e bilancio
Dr.ssa Emilia Mule'

Emilia Mule'

AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

AVVISO NUM. 2017/002/EM/000002679/0/002

DIREZIONE PROVINCIALE DI PALERMO
UFFICIO TERRITORIALE DI PALERMO 2 (TX7)

IL DIRETTORE

PROVINCIALE CAGGEGI LAURA

avverte

ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO

C.F. 00262110828

DOMICILIATO IN

VIA DELLA LIBERTA 66 90143 PALERMO (PA)

che in relazione

ALL'ESECUZIONE MOBILIARE N. 000002679/2017

DEL 05/06/17 EMESSO DAL TRIBUNALE DI PALERMO

e per i seguenti motivi:

IMPOSTA DOVUTA IN MISURA PROPORZIONALE DELLO 0.50% AI SENSI DELL'ART. 6 TARIFFA
PARTE
PRIMA ALLEGATO AL DPR 131/86. BASE IMPONIBILE DI EURO 16.051,48.
L'AMMONTARE DELL'IMPOSTA DOVUTA, AI SENSI DELL'ART. 41 C. 2 DPR 131/86, NON PUO'
ESSERE INFERIORE ALLA MISURA FISSA. - ATTORE/CONVENUTO: PANASTUDIO PRODUCTION
SAS DI P/
ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E

Le imposte, le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora, dovuti in solido da
tutte le parti in causa, sono stati liquidati come segue:

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	109T	200,00
ENTR. EVENT. AG. DELLE ENTRATE	806T	17,50
TOTALE DOVUTO		217,50 EURO

REGIONE SICILIANA	
ISTITUTO REGIONALE DELLA VITE E DEL VINO	
Protocollo n.	10706
★	3 NOV. 2017 ★
Posizione:	D - Seg. o I

IL FUNZIONARIO DELEGATO (*)
GIOVANNA BIONDO

(*) FIRMA SU DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE CAGGEGI LAURA



Avviso di liquidazione n. 2017/002/EM/000002679/0/002

INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE

Funzionario responsabile del procedimento

1) Termine e modalità di pagamento

Il contribuente deve effettuare entro 60 giorni dalla notifica di questo atto il versamento dell'importo dovuto presso banche, uffici postali o agenti della riscossione con il modello F23 che trova in allegato.

Se, al posto del modello allegato, utilizza quello disponibile presso banche, uffici postali, agenti della riscossione o quello scaricato dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it), deve riportare tutti i dati del modello allegato, in particolare il numero di riferimento.

2) Mancato o tardivo pagamento

Se il contribuente non paga entro il termine sopra indicato, procederemo, come previsto dalla legge, all'iscrizione a ruolo delle somme dovute e verrà quindi emessa una cartella di pagamento dall'agente della riscossione.

3) Riesame in autotutela

Se ritiene che questo atto non sia fondato, in tutto o in parte, può chiedere che venga riesaminato in autotutela, invitando l'Agenzia delle Entrate a riconsiderare gli elementi e i dati su cui si basa (art. 2 quater, Dl n. 564/1994 e Dm n. 37/1997). Alla domanda, in carta semplice, deve essere allegata la documentazione su cui si fonda la richiesta di annullamento. Per promuovere un riesame dell'atto in autotutela deve rivolgersi a questo ufficio territoriale.

La domanda di autotutela non sospende il termine per presentare ricorso al Giudice tributario.

4) Ricorso

Quando e come presentare il ricorso

Questo atto può essere impugnato entro 60 giorni dalla data di notifica. Il conteggio dei giorni è sospeso nel periodo che va dal 1 al 31 agosto di ogni anno.

Per le controversie di valore non superiore a 20.000 euro, il ricorso produce anche gli effetti di un reclamo e può contenere una proposta di mediazione con rideterminazione della pretesa. In tali casi, la presentazione del ricorso comporta la sospensione per 90 giorni della riscossione e del pagamento delle somme dovute in base all'atto impugnato, per consentire lo svolgimento del procedimento di reclamo/mediazione. Decorso 90 giorni dalla presentazione del ricorso senza che sia stato notificato l'accoglimento del reclamo o conclusa la mediazione, la sospensione viene meno e sono dovuti gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento. L'istituto del reclamo/mediazione garantisce tempi brevi e certi per ottenere una risposta dell'Agenzia e, in caso di accordo, sanzioni ridotte al 35% del minimo previsto dalla legge.

A chi presentare il ricorso

Il ricorso deve essere intestato alla Commissione tributaria provinciale territorialmente competente e notificato alla Direzione PROVINCIALE che ha emesso l'atto.

Come notificare il ricorso

La notifica può avvenire tramite:

- Ufficiale giudiziario (articoli 137 e ss. del Codice di procedura civile)
- consegna diretta alla stessa Direzione PROVINCIALE che rilascia la relativa ricevuta
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno
- solo per gli Uffici aventi sede nelle regioni in cui è stato attivato il processo tributario telematico, posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo reperibile sul sito Internet dell'Agenzia delle entrate (www.agenziaentrate.gov.it), secondo le disposizioni di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 23 dicembre 2013, n. 163, e dei successivi provvedimenti di attuazione.

Dati da indicare nel ricorso

la Commissione tributaria provinciale



**MODELLO DI PAGAMENTO:
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI
E ALTRE ENTRATE**

Mod. 11

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

AGENZIA/UFFICIO

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

T X 7 2 0 1 7 7 1 0 0 7 4 3 0 2 1

4. ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno

mezzo

anno

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno

mezzo

anno

6. UFFICIO O ENTE

7. COD. TERRITORIALE (*) 8. CONTENZIOSO 9. CAUSALE 10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

T X 7

codice

sub. codice (*)

R G

Anno

Numero

2 0 1 7 0 0 2 E M 0 0 0 0 0 2 6 7 9 0

11. CODICE TRIBUTO

12. DESCRIZIONE (*)

13. IMPORTO

14. COD. DESTINATARIO

1 0 9 T

8 0 6 T

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.

ENTR. EVENT. AG. DELLE ENTRATE

200,00

17,50

217,50

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere)

DUECENTODICIASSETTE / 50

ESTREMI DI VERSAMENTO

DEBITO CONTO CORRENTE BANCARIO

DATA

CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE

giorno

mezzo

anno

AZIENDA

CAB/SPORTELO

Autorizzo addebito sul conto corrente bancario

n.

cod. ABI

CAB

firma

COPIA PER IL CONCESSIONARIO/BANCA/POSTE

C.S. / D. 2200 e
Sip. OT
COPR

Protocollo n. 10532
- 5 DIC. 2016
ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO
IST. REG. DEL VINO E DELL'OLIO
NORMALE 02/12/16
009438/A05 0126
PANASTUDIO PALMIGIANO A
IST. REG. DEL VINO E DELL'OLIO

STUDIO LEGALE PALMIGIANO
Avv. Alessandro Palmigiano
Parrucchiere in Cassazione
Avv. Andrea Taormina
Avv. Lucio Savagnone
Avv. Licia Tavormina
Avv. Mattia Vitale
Avv. Elisabetta Violante
Dott.ssa Francesca Mineo
Dott. Manfredi Vitale
Dott. Luca Panzarella
Via R. Wagner n. 9 - 90139 PALERMO
e-mail: segreteria@palmigiano.com
Tel. 091589752 - 091335840 - 0916093512
Fax 0916110983

TRIBUNALE DI PALERMO

RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO

Per la Panastudio Productions s.a.s. di F. Panasci & C., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, Dott. Francesco Panasci, con sede in Palermo via Vito La Mantia, 72/76, P.IVA 04674570827, rappresentata e difesa, giusta procura in calce al presente atto dall' Avv. Alessandro Palmigiano (C.F. PLMLSN67E04G273D - fax 0916110983 - pec alessandro.palmigiano@legalmail.it), ed elettivamente domiciliata presso il suo studio in Palermo via R. Wagner n. 9

PREMESSO

- Che la Panastudio Productions s.a.s. dietro incarico dell'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio - Ente di Ricerca della Regione Sicilia, con sede in Palermo alla via Libertà, 66, giusta prot. 3554 del 17.3.2014 (doc. 1), prestava la fornitura di servizi presso il Vinitaly 2014;
- Che la Panastudio Productions s.a.s. a fronte dell'esecuzione dei servizi richiesti emetteva fattura n. 10/2014, del 7.5.2014, per un importo complessivo di euro 12.000,00 (docc. 2 e 3);
- Che con nota n. 417 del 27.8.2014 (doc. 4), emessa dal Direttore Generale dell'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio, veniva autorizzata l'emissione di mandato diretto di pagamento per euro 12.000,00 in favore della Panastudio;
- Che la Panastudio Productions s.a.s., a seguito di numerosi solleciti rimasti inevasi, con raccomandata del 20.5.2016 intimava, a mezzo del sottoscritto procuratore, all'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio - Ente di Ricerca della Regione Sicilia l'immediato pagamento degli importi dovuti (docc. 5 e 6);



- Che la missiva sopra citata rimaneva priva di ogni riscontro e la controparte non ha provveduto al pagamento.

CONSIDERATO

- Che sussistono i requisiti per la concessione della provvisoria esecutorietà, ai sensi dell'art. 642 c.p.c., essendo il debito certo, liquido ed esigibile e fondato su prova scritta proveniente dallo stesso debitore;

- Che sussiste altresì un grave pericolo nel ritardo ed invero, stante l'ammontare del credito e del lungo lasso di tempo trascorso, in cui peraltro la debitrice ha omesso ogni riscontro alle numerose richieste, è evidente che l'ulteriore trascorrere del tempo determinerebbe un danno economico alla Panastudio Productions s.a.s., anche in termini di mancanza di liquidità, con ciò mettendo a rischio la prosecuzione dell'attività;

Tutto ciò premesso, la Panastudio Productions s.a.s. di F. Panasci & C., in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, come sopra rappresentata, difesa ed elettivamente domiciliata ricorre affinché

VOGLIA IL TRIBUNALE DI PALERMO

ritenere la propria competenza e sussistenti i requisiti previsti dagli artt. 633, 634, 641 e 642 e ss. c.p.c., ingiungere all'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio - Ente di Ricerca della Regione Sicilia, con sede in Palermo, alla Via Libertà, 66, P.IVA 00261280820, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, di effettuare immediatamente il pagamento in favore della Panastudio Productions s.a.s. di F. Panasci & C., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, Dott. Francesco Panasci, con sede in Palermo via Vito La Mantia, 72/76, P.IVA 04674570827, come sopra rappresentata, difesa ed elettivamente domiciliata, la somma di euro 12.000,00 per le motivazioni di cui in narrativa, il tutto oltre interessi di mora ex d.lgs. n. 231/02 e successive modifiche, dalla scadenza della fattura sino all'integrale soddisfo, e con la condanna



alle spese relative alla presente procedura, diritti, onorari, spese generali, IVA e CPA come per legge, dando il termine di 40 giorni per l'eventuale opposizione.

Si dichiara che il valore ai fini del contributo unificato è pari ad euro 12.000,00.

Si depositano:

- 1) nota dell'istituto Regionale del vino e dell'olio n. 3554 del 17.3.2014; 2) Fattura n. 10/2014; 3) nota del 7.5.2014 inviata da Panastudio all'Istituto Regionale; 4) nota n. 417 del 27.8.2014 del Direttore Generale dell'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio;
- 5) Diffida 20.5.2016; 6) precedenti mail di diffida

Palermo, 22 giugno 2016

Avv. Alessandro Palmigiano

Lq



Nomino a rappresentarmi e difendermi in questo giudizio nei confronti dell'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio - Ente di Ricerca della Regione Sicilia, con sede in Palermo, alla Via Libertà, 66 (P.IVA 00261280820), ed in ogni fase e grado successivo, compresa la fase cautelare, il merito, l'opposizione, il reclamo, l'appello e l'esecuzione l'Avv. Alessandro Palmigiano, eleggendo domicilio presso il suo studio in Palermo Via R. Wagner n. 9 e conferendogli ogni potere di legge, ivi incluso quello di quietanzare, transigere, rinunciare agli atti, di farsi sostituire, eleggere domicilio, rinunciare all'azione e/o alle domande proposte, nonché proporre domande nuove e/o riconvenzionali e/o chiamare in causa terzi anche per garanzia impropria.

Alessandro Palmigiano

Per autentica

Alessandro Palmigiano





TRIBUNALE ORDINARIO di PALERMO

DECRETO INGIUNTIVO

Il Giudice dott.ssa Daniela Galazzi,

letto il ricorso per la concessione di decreto ingiuntivo depositato da
PANASTUDIO PRODUCTIONS SAS DI F. PANASCI & C. rilevato che dai documenti prodotti
il credito risulta certo, liquido ed esigibile;
considerato che sussistono le condizioni previste dall'art. 633 e seguenti c.p.c.;

INGIUNGE A

ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO di pagare alla parte ricorrente per le causali
di cui al ricorso, entro quaranta giorni dalla notifica del presente decreto:

1. la somma di € 12000,00;
2. gli interessi come da domanda;
3. le spese di questa procedura di ingiunzione, liquidate in € 685,50 di cui € 145,50 per spese,
oltre spese generali, i.v.a. e c.p.a. ed oltre alle successive occorrenze;

AVVERTE

la parte ingiunta che ha diritto di proporre opposizione contro il presente decreto avanti a questo
Tribunale nel termine perentorio di quaranta giorni dalla notifica e che in difetto il decreto diverrà
esecutivo e definitivo.

Palermo, 26 agosto 2016

Il Giudice
Daniela Galazzi



N. R.G. 11607/2016



TRIBUNALE ORDINARIO di PALERMO
DECRETO DI ESECUTORIETA'

Il Giudice dott.ssa Daniela Galazzi,
letto il ricorso per la concessione della esecutorietà per mancata opposizione del D.I. nr. 3935/2016;
considerato che il predetto decreto ingiuntivo risulta essere stato correttamente notificato e non opposto nei
termini di legge;
visto l'art. 647 c.p.c.,

dichiara

esecutivo il decreto ingiuntivo nr. 3935/2016
Palermo, 12.11.2016

Il Giudice
dott.ssa Daniela Galazzi





Tribunale di Palermo

REPUBBLICA ITALIANA – IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli ufficiali giudiziari che ne siano richiesti, ed a chiunque spetti, di mettere in esecuzione il presente titolo; al Pubblico Ministero di darvi assistenza e a tutti gli ufficiali della Forza Pubblica a concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

Copia su supporto cartaceo conforme all'originale informatico custodito nel sistema informatico del Tribunale di Palermo, estratto in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 193/2009 convertito con modifiche dalla L. 24/2010 e dell'art. 33 del d.lvo 82/2005 e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del Ministero della Giustizia 44/2011

Che si rilascia in forma esecutiva

All'avv. Alessandro Palmigiano

Nell'interesse di Panastudio Productions s.a.s. di F. Panasci & C.

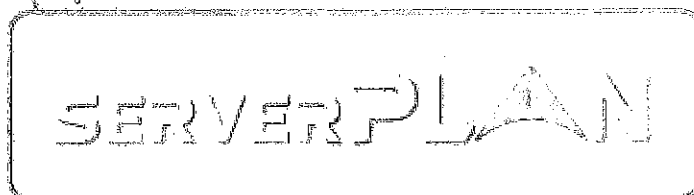
Esatti diritti di cancelleria per euro 13,68 per n. 6 facciate

Palermo, li 22.11.2016

Il Cancelliere

Dr. Tripodo Gabriella

- DIR
- ORE. 15.11. P.P.
C



Oggetto **POSTA CERTIFICATA: I: PANASTUDIO / ISTITUTO REGIONALE OLIO E VINO**
 Mittente "Per conto di: irvv@pec.istitutoregionalevitevinosicilia.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>
 Destinatario Direttore <direzione.irvos@messaggipec.it>, barletta <vincenzo.barletta@regione.sicilia.it>
 Rispondi a <irvv@pec.istitutoregionalevitevinosicilia.it>
 Data 2017-11-14 17:33

- daticert.xml (~1010 B)
- DOC141117-009.pdf (~251 KB)
- postacert.eml (~345 KB)
- smime.p7s (~4 KB)

REGIONE SICILIANA ISTITUTO REGIONALE DELLA VITE E DEL VINO	
Protocollo n.	11128
★	15 NOV. 2017 ★
Posizione:	D - Segr. OT

Messaggio di posta certificata

Il giorno 14/11/2017 alle ore 17:33:10 (+0100) il messaggio
 "I: PANASTUDIO / ISTITUTO REGIONALE OLIO E VINO" è stato inviato da
 "irvv@pec.istitutoregionalevitevinosicilia.it"
 indirizzato a:
 direzione.irvos@messaggipec.it vincenzo.barletta@regione.sicilia.it
 Il messaggio originale è incluso in allegato.
 Identificativo messaggio: opec286.20171114173310.03890.01.1.64@pec.aruba.it

Oggetto **I: PANASTUDIO / ISTITUTO REGIONALE OLIO E VINO**
 Mittente "irvv@pec.istitutoregionalevitevinosicilia.it"
<irvv@pec.istitutoregionalevitevinosicilia.it>
 Destinatario Direttore <direzione.irvos@messaggipec.it>, barletta <vincenzo.barletta@regione.sicilia.it>
 Data 2017-11-14 17:33

Da : "Per conto di: alessandro.palmigiano@legalmail.it" posta-certificata@legalmail.it
 A : irvv@pec.istitutoregionalevitevinosicilia.it
 Cc :
 Data : Tue, 14 Nov 2017 16:29:07 +0100
 Oggetto : POSTA CERTIFICATA: PANASTUDIO / ISTITUTO REGIONALE OLIO E VINO

Vi scrivo in merito alla pratica in oggetto ed in particolare al decreto ingiuntivo n. 3935/2016 emesso a suo tempo nei Vostri confronti.
 Con la presente Vi informo che la mia assistita, al solo fine di non incorrere in pregiudizi, ha provveduto a pagare la tassa di registro dovuta a fronte dell'emesso decreto (Vi allego a tal proposito copia del relativo modello F23).
 Stante il tenore del predetto decreto Vi invito a provvedere al rimborso della somma pari ad € 430,75 corrisposta dal mio cliente, con bonifico bancario alle coordinate appresso descritte:
PANASTUDIO PRODUCTIONS DI PANASCI FRANCESCO E C. S.A.S.

CREDITO SICILIANO

Codice IBAN IT96M0301904612000000000822

BIC / SWIFT RSANIT3P

Vi evidenzio che, in difetto di adempimento entro quindici giorni dal ricevimento della presente, mi vedrò costretto a dare corso al mio mandato.

Distinti saluti

Avv. Alessandro Palmigiano

Tel: +39 091.58.97.52 / +39 091.33.58.40 / +39 091.609.35.12

Fax: +39 091.611.09.83

Email: segreteria@palmigiano.com

Sito web: <http://www.palmigiano.it>

Facebook: <https://www.facebook.com/studiolegalepalmigiano>

Le informazioni contenute nella comunicazione che precede sono riservate e sono, comunque, destinate esclusivamente alla persona o all'ente sopraindicati. La diffusione, distribuzione e/o copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita. La sicurezza e la correttezza dei messaggi di posta elettronica non possono essere garantite. Se avete ricevuto questo messaggio per errore, Vi preghiamo di contattarci immediatamente agli indirizzi sopra riportati.

This communication and its contents are intended only for use by the addressee. It may contain confidential or privileged information. Any review, retransmission, dissemination or other use of, or taking of any action in reliance upon, this information by persons or entities other than the intended recipient is prohibited. Transmission cannot be guaranteed to be secure or error-free. If you received this in error, please contact the sender.

